

VENEZIA, IL PROVVEDIMENTO

Giro di vite sulla movida: dall'una si beve solo nei locali

La stretta scatta venerdì 21, ieri un tavolo tecnico tra Comune e associazioni per definire i dettagli. ARTICO / PAGINA 20

IL PROVVEDIMENTO

Movida molesta, altro giro di vite Dall'una si beve solo nei locali

A Ca' Farsetti il tavolo tecnico tra il Comune e le categorie: l'ordinanza avrà vigore fino al 22 ottobre

Marta Artico

Le novità sono quattro: la prima è che la stretta anti movida presentata ieri a categorie e comitati, entrerà in vigore venerdì 21 giugno, tempo necessario per calibrare gli ultimi dettagli. La seconda è che durerà fino al 22 ottobre, con un rinnovo già previsto nelle maglie delle normative. La terza è che saranno aggiunte alcune zone "calde", vedi alla voce Santi Apostoli (campo drio la chiesa) e San Giovanni Grisostomo fino a Salizada San Canzian. Infine, la più importante, è che dall'una di notte non si potrà più somministrare da bere a chi non si trova seduto nel plateatico o dentro il locale.

Ieri si è tenuto il tavolo tecnico a Ca' Farsetti, alla presenza dell'assessore Sebastiano Costalonga, del comandante della Polizia locale Marco Agostini assieme al vice Gianni Franzoi e ai rappresentanti delle cate-

gorie interessate. Erano presenti l'Ascom, Confesercenti, albergatori, associazioni di categoria e comitati, del provvedimento che regola l'apertura dei locali e la somministrazione. Un incontro durato oltre due ore.

L'ORDINANZA E LA LISTA "ROSSA"

Il comitato Danni da movida presieduto da Martina Zennaro, ha presentato anche una lista di locali *fracassoni* che saranno "attenzionati", circa una ventina. «Tra le ipotesi portate avanti avevamo chiesto orari diversificati per il fine settimana e l'infrasettimanale» spiega «e se fosse per noi la normativa dovrebbe essere in vigore tutto l'anno, ma abbiamo notato la collaborazione dell'amministrazione che ci è venuta incontro. Ci hanno garantito controlli, ci ritroveremo una volta che l'ordinanza sarà in vigore per vedere se è efficace».

NUOVE ZONE E RIDUZIONE DELL'ORARIO

Le aree che rientrano all'interno dell'ordinanza sono quelle dell'anno passato, sia per Mestre che per Vene-

zia. Fatta eccezione per la nuova area che comprende Campo Santi Apostoli, zona Irish Pub, passando per il ponte dei Giocattoli e allungandosi a San Canzian e il Remer. Un sito ricco di locali.

STRETTA SULLA MESCITA

A chiarire la novità che riguarda la somministrazione, è l'assessore Costalonga: «Abbiamo introdotto una nuova norma, che è stata discussa e siamo riusciti a trovare la quadra». Precisa: «Quando un locale è pieno continua a servire clienti che non trovano posto nel plateatico esterno o all'interno del locale, creando situazioni di sovraffollamento e disturbo alla cittadinanza. È stato stabilito che il locale può somministrare da bere fino all'una del mattino. Da quell'ora in poi può servire solo chi si trova dentro o chi è seduto nei tavoli».





ni all'aperto». Ciò ovviamente per evitare che ci siano persone col bicchiere in mano che girano schiamazzando. Una mezz'ora, poi non è proprio più permesso stare aperti. «Si tratta di un accompagnamento alla chiusura, poi all'1.30 si smette di dare da bere e alle due si chiude».

Per il resto la musica termina alle 23 e fino alle due si può solo tenere un sottofondo. «Sono soddisfatto del clima» commenta «e del fatto che siamo riusciti a trovare una quadra che metta tutti d'accordo».

Ad esprimere soddisfazione Fabrizio Coniglio, presidente del Coordinamento nazionale No Degrado e Ma-

lamovida: «Un incontro storico, che mette d'accordo esercizi pubblici e cittadini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La fundamenta degli Ormesini, spesso al centro delle polemiche



Peso:1-2%,20-40%